Comune di Parma

Settore Opere Pubbliche

Responsabile Unico del Progetto:
ARCH. ANNA MASCIARELLI - Settore Opp. Pubbliche - Comune di Parma

Progetto generale dell'intervento
Ing. Matteo Pè via Cecati 1/1 - 42123 Reggio Emilia pec@pi-cigarini.it
Studio associato Cigarini

Consulente progetto architettonico
ARCH. ANDREA OLIVA via L. Arlosto 17 - 42121 Reggio Emilia andrea@cittaarchitettura.it
Con:
Ing. Giacomo Fabbi
Arch. Gabriele Nicoli
Arch. Luca Paroli
Arch. Marinella Soliani

Consulenti progetto Impianti meccanici:
Ing. Simone Ghinelli Borgo della Salnitrara 4 - 43121 Parma s.ghinelli@studiodelos.it
Studio Delos ingegneri associati

Consulenti progetto impianti elettrici e speciali:
Ing. Pier Giorgio Nasuti Borgo della Salnitrara 4 - 43121 Parma p.nasuti@studiodelos.it
Studio Delos ingegneri associati

Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione
Arch. Vincenzo Mainardi Borgo della Salnitrara 4 - 43121 Parma v.mainardi@cmonarchitetti.it

CUP I93D21001400004 CUI L00162210348202500070 CIG B9BA5C99DD

IL GIARDINO RITROVATO

Riqualificazione edifici storici del Parco Ducale: Teatro del Vicolo e P.le Serventi - Lotto 2

Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE)

revisione:	data:	descrizione:	redatto da:	controllato da:	approvato da:
01	29/05/2025	emissione	Ing. Matteo Pè	Ing. Matteo Pè	Ing. Matteo Pè
02					
03					

Progetto finanziato da:

Regione Emilia-Romagna

Titolo elaborato:
PROGETTO STRUTTURALE
PIANTE e DETTAGLI

Numero elaborato:
H.ST.01

Formato:
Scala: varie

E' vietata la riproduzione e diffusione in qualsiasi forma. Tutti i diritti sono riservati nei termini di legge al Comune di Parma

PRESCRIZIONI

CALCESTRUZZO:
INDICAZIONI COMUNI PER CLS:
- diam.max inerti Magrone 35mm
- diam.max inerti Fondazioni 30mm
- diam.max inerti Elevazioni 16mm
- consistenza minima S4

CLS Magrone min. C12-15 (Rck150)
- classe esposizione X0

CLS Fondazioni min. C25-30 (Rck300)
- classe esposizione XC2

CLS Elevazioni min. C25-30 (Rck300)
- classe esposizione XC1

COPRIFERRO FONDAZIONI: 30mm
COPRIFERRO ELEVAZIONI: 30mm

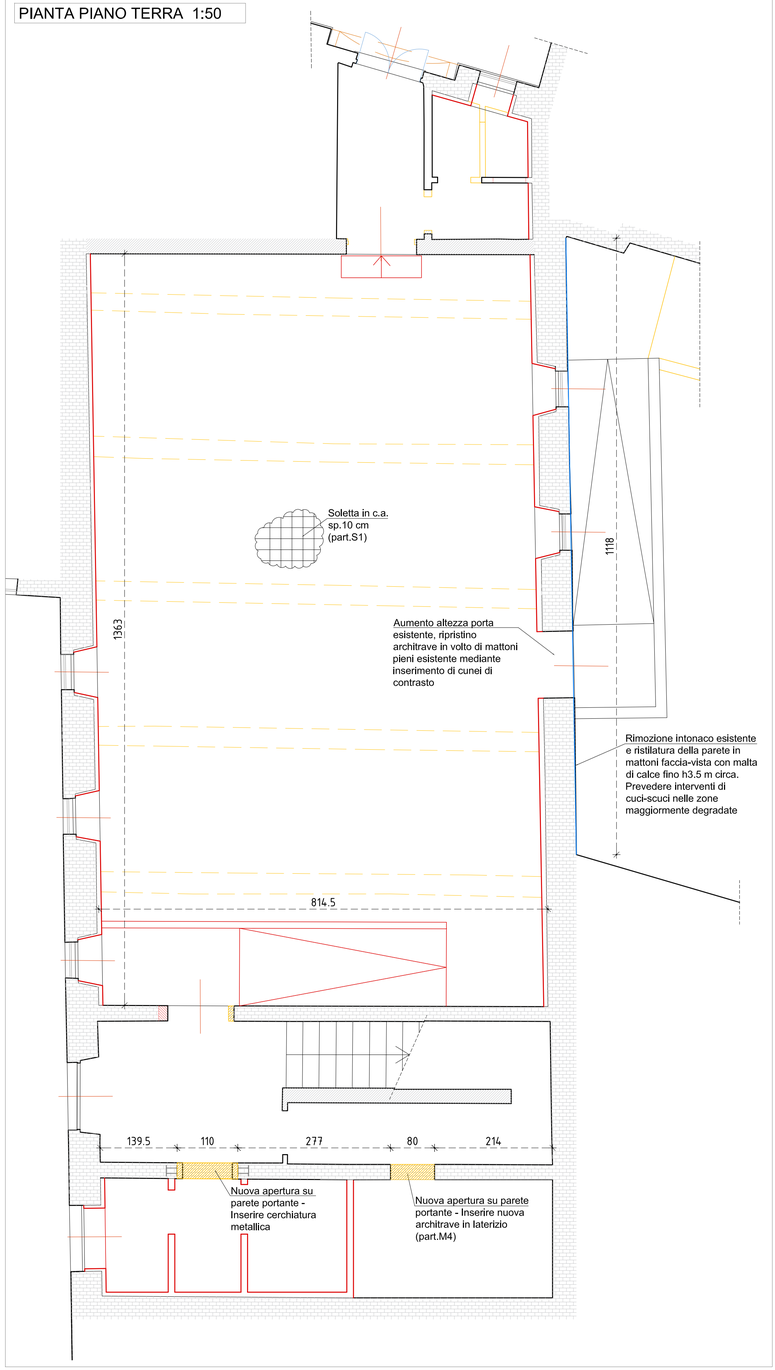
ACCIAIO D'ARMATURA: B450C
Ø Mandrino di piegatura:
barre ≤ Ø16: 4Ø
barre > Ø16: 7Ø
Sovrapposizione barre: ≥ 55 Ø

ACCIAIO DA CARPENTERIA: S235jr
zincato a caldo (secondo indicazioni della D.L.)
CLASSE DI ESECUZIONE: EXC2
BULLONERIA AD ALTA RESISTENZA: classe 8.8
Gioco foro bullone (salvo diversamente indicato):
bulloni M8 a M14: 1 mm
bulloni da M16 a M24: 2 mm
SALDATURE:
Dove non indicato diversamente, le saldature s'intendono a cordoni d'angolo con lato pari a 0.7 volte lo spessore minimo tra le due lamiere collegate.
DOVE NON INDICATO DIVERSAMENTE TUTTE LE UNIONI SI INTENDONO SALDATE

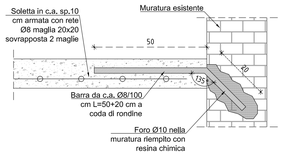
LEGENDA
- MURATURE PORTANTI ESISTENTI IN POROTON
- MURATURE PORTANTI ESISTENTI IN MATTONI PIENI
- NUOVE MURATURE PORTANTI IN POROTON/DOPPIO UNI
- DEMOLIZIONI MURATURE/STRUTTURE PORTANTI ESISTENTI

NOTE: Tutte le quote devono essere verificate in cantiere con la D.L. prima dell'ordine dei materiali.

PIANTA PIANO TERRA 1:50

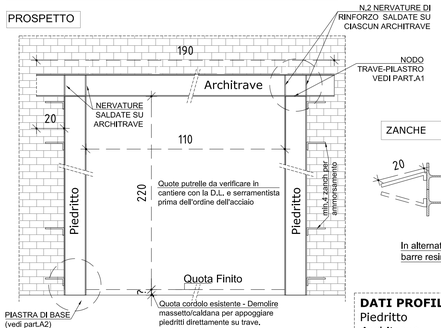


PART.S1 SOLETTA SU TERRENO

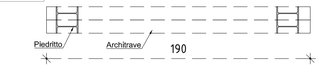


CERCHIATURA METALLICA - Fuori Scala

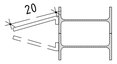
PROSPETTO



PIANTA



ZANCHE

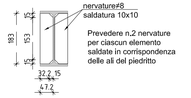


In alternativa utilizzare barre resinate Ø16

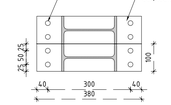
DATI PROFILI:
Piedritto 2IPE200
Architrave 2IPE200

I 2 profili affiancati andranno collegati tra di loro con saldatura o con n.1 bullone M16/50 cm

NERVATURE 1:10



PART.A2 1:10



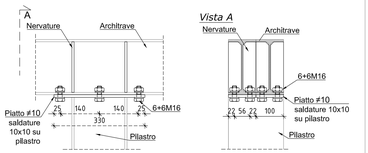
Saldare i 2 piatti di base al 2 piedritti in officina e, una volta posizionati, saldarli tra di loro.

DATI TASSELLI CHIMICI:
- Barre classe 8.8 con dado, controdado e rondella
- LUNGHEZZA MIN ANCORAGGIO 200 mm
- FORO NEL C.A. Ø20
- PULIZIA ACCURATA FORO
- RESINA HILTI HIT HY 200-A o similari

rispettare indicazioni posa da scheda tecnica

PART.A1 COLLEGAMENTO TRAVE-PILASTRO 1:10

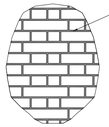
Part.A1.a Collegamento pilastro-architrave



NOTE MURATURE:
1. Tutte le nuove murature andranno ammorsate a quelle esistenti ogni 3 corsi con appositi mattoni o con ferri come da part.M2.
2. Tutte le aperture esistenti che vengono chiuse andranno tamponate con mattoni pieni ammorsati a quelle esistenti (vedi part.M2).
3. Verificare la consistenza della malta e, qualora risultasse molto friabile, provvedere alla ristilatura (vedi PART.M1).
4. Verificare le connessioni negli incroci tra le murature.
5. Murature esistenti realizzate con mattoni di costa andranno demolite e sostituite con nuovi elementi portanti.
6. Tutti gli architravi esistenti vanno controllati al fine di verificarne la consistenza e l'appoggio sul muro, procedere alla loro sostituzione qualora siano in condizioni non ottimali (vedi PART.M3).

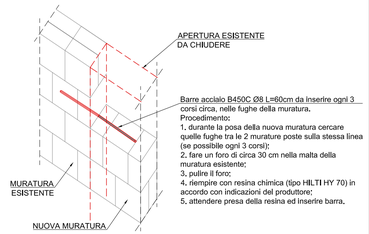
PART.M1 RISTILATURA MURATURE ESISTENTI

VISTA IN PROSPETTO:



Procedimento:
1. Operare una profonda scarnitura del giunto esistente, possibilmente utilizzando mezzi esclusivamente manuali senza l'utilizzo di utensili meccanici;
2. Procedere al lavaggio del paramento murario con utilizzo di acqua spruzzata a bassa pressione.
3. Ristilatura dei giunti utilizzando malta di calce M10.

PART.M2 AMMORSAMENTO NUOVE MURATURE

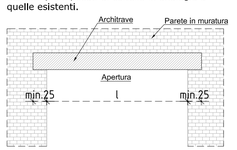


In alternativa prevedere morse in mattoni ogni 3 corsi

Le nuove murature dovranno essere realizzate in mattoni in analogia a quelle esistenti e dello stesso spessore.

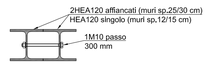
PART.M3 NUOVI ARCHITRAVI

ove indicato prevedere nuova architrave in mattoni pieni posati di coltello in analogia a quelle esistenti.



l max.=140 cm: Architravi in laterizio

l >140 cm: Architravi in acciaio



in alternativa ai bulloni prevedere saldatura sull'ala inferiore delle putrelle